

Fu preso, che per il Conseio de Pregadi sia eletto uno Proveditor in Brexa con quanto al mexe parerà al Collegio di limitarli.

Da Bergamo, fo lettere di rectori, di
con avisi hauti

Da Corfù, di sier Zuan Moro proveditor di l'armada, di 22 Marzo. Come non havia hauto alcun ordine, et fin 4 zorni el Capitanio zeneral saria li per avisi hauti.

In questo zorno, poi disnar, le do Quarantie se reduseno a petition de Avogadori extraordinari, et steteno assai ad aspetar che sier Daniel Renier et sier Marco Minio Consieri de sopra venisseno in dicto Conseio, quali erano nel Conseio di X in loco di Consieri cazudo uno, et l'altro manca, perchè non se pol tratar contra alcun nobile se non è tre Consieri.

Et primo parlò sier Zuan Dolfin avogador extraordinario, qu. sier Lorenzo, in risposta de quello disse sier Vincenzo Malipiero XL Zivil in favor de sier Piero Loredan proveditor sora i officii qu. sier Polo, il qual ditto sier Zuan Dolfin et sier Marin Justinian avogadori extraordinari meteno di retener. Et li rispose iterum sier Vincenzo Malipiero, in favor del Loredan. Andò la parte de retenerlo, 43 de sì, 4 de no, 18 non sinceri. Ma del Lippomano fu posto il procieder, et sier Piero Orio qu. sier Bernardin el cavalier andò in renga, et fo rimesso a uno altro Conseio.

137 *Da Cival di Bellun, di sier Polo Moraxini podestà et capitano, di 2 April.* Come hozi è ritornato il mio mandai a Yspruch. Riporta che Domenica a di 22 zonse a Corvera una di le bachete dove alozoe, et senti dir pubblicamente che se faceva zente a Yspruch et Alla per venir in Italia. El Luni seguente andò in Gaderna dove aldite il simile. El Marti gionse a Persenon, et li vide assai biave in bote che havea la insegna de l'Imperator, et aldi dir a li caretieri che venia gran zente, per il che pensava scontrar soldati per la strada ne l'andar verso Motes dove gionse el Mercore che non scontrò alcuno, ma ben passando per li monti di Prever et Trevol scontrò carete et some assai de biave et corami erudi, et li caretieri dicevano che erano per far ponti et li portavano verso Bolzan. La Zobia gionse a Yspruch a mezo giorno, dove intese che li regenti ogni giorno facevano consiglio, et in esso giorno li vete venir zoso de consiglio, nè vete soldato alcuno nè

altra preparatione. Cerca una hora de note gionse uno corier a li regenti, qual venuto ad aloziar a l'hostaria dove alozava esso explorator, et aldite a dir che dubitavano de turchi a le bande de la Hongaria Da poi hessendo a tavola, sentite rasonar che da poi Pasqua voleano descender in Italia per tre bande, videlicet Trento, Cadore et Villacho. El giorno sequente andoe ad Alla per vedere se faceano zente et nulla vite, unde la Domenica poi tornò a Persenon et fu in corte del vescovo et li nulla vete, unde ritornò de qui.

Summario di lettere di Brexa, di sier Zuan 138¹)
Ferro capitano, di 4 April 1528.

Da novo se ha de qui per bona via, esser movesta de zente molto grossa, et dicesi che ad Ala zà sono zente a piè et a cavallo, et le zente da cavallo sono borgognone, et che hanno intertenuto in quelle bande da 1000 cavalli per condur munition et victuarie, et che preparano molte barche, et che hanno alcune bote con biave, et per ogni una di esse se conduce una soma de archibusi. Et per quanto se iudica, vegnirano per la via del veronese, et che l' conte Batista da Lodron è capo de 20 bandiere, et che se zudega sarano insieme per tutto questo mese, et sarano molto grossi et assai più numero de quello se existima. Et scrivendo la presente, m'è stà presentado et mostrato una lettera de persona degna de fede che conferma quanto è de sopra scritto.

Lettera del ditto, di 5 April.

Per uno messo habiamo dal Ponte di legno, quale è a confini de grisoni, come ditti grisoni nulla hanno concluso de la dieta fatta per le petitione li facevano imperiali, et che dimane dieno far un'altra dieta per concluder a diutte richieste. Quanto intenderò de ditta dieta, aviserò.

Del ditto, di 5, hore 7 di notte.

In questa hora, ho hauto de campo le nove infrascritte. Per lettere di 29 et 30 de Milano se intende, che in la Mirandola, apresso el signor Antonio Adorno et lo ambassador imperiale che era in Genoa, gli sono 30 milia scudi portati da Borolomio de Taxis de Spagna a li preditti signori

(1) La carta 137* è bianca,